



UNIONE EUROPEA



PON



REPUBBLICA ITALIANA



ERASMUS+



REGIONE SICILIANA



MASCALUCIA (CT)

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600N

ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it SITO ISTITUZIONALE:

www.iismarchesimascalucia.edu.it

LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO TECNICO CHIMICO

MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID19

I.I.S. "CONCETTO MARCHESI" MASCALUCIA (CT)
Prot. 0008129 del 11/09/2021
(Uscita)



I.I.S. "Concetto Marchesi"
Sede Centrale
Via Case Nuove, 37

95030 Mascalucia (CT)

Ver. 01 del 02 settembre 2020 Aggiornato al DM n.80 03/08/2020
Protocollo d'intesa m_pi. AOGABMI.Registro Decreti.R.0000087.06-08-2020
Protocollo d'intesa m_pi. AOGABMI.ATTI del Ministro.R.0000021.14-08-2021
Avvio dell'anno scolastico 2021/2022 - Indicazioni organizzative e di sicurezza
m_pi. AOODRSI.REGISTRO UFFICIALE.U. 0024564. 07-09-2021

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SETTORE SCUOLA ANTICONTAGGIO COVID-19

RIAPERTURA DELLE SCUOLE - SECONDARIA DI II GRADO-

1. PREMESSA	3
2. OBIETTIVO DEL PIANO.....	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
4. INFORMAZIONE	4
5. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA	4
6. <u>IMPIEGO DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID 19</u>	5
7. <u>TAMPONI DIAGNOSTICI PER IL PERSONALE SCOLASTICO</u>	6
8. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE	6
9. <u>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</u>	7
10. <u>GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI</u>	8
11. <u>ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA</u>	8
12. <u>ATTIVITA' LABORATORIALI, PCTO</u>	9
13. <u>VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE</u>	9
14. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO	9
15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA	9
16. SUPPORTO PSICOLOGICO.....	9
17. SORVEGLIANZA SANITARIA – MEDICO COMPETENTE.....	11
18. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	11
19. CONCLUSIONI.....	11

1. PREMESSA

Il mese di settembre si prefigura come un appuntamento molto atteso da tutto il mondo scolastico. Mai come in questo momento un'intera comunità educante, intesa come insieme di portatori di interesse della scuola e del territorio, nutre aspettative di alto valore verso se stessa.

Sulla base dell'esperienza dettata dalla pandemia da SARS-CoV-2, sarà necessario trasformare le difficoltà di un determinato momento storico in un vero e proprio volano per la ripartenza e per l'innovazione.

L'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa impone una analisi mirata alla progettazione della ripartenza e del ritorno alla normalità. Nella scuola questo si traduce in una riflessione organizzativa e didattica in grado, come si è detto, di non disperdere quanto le scuole sono riuscite a mettere in atto, valorizzando gli ambiti dell'autonomia scolastica e fornendo loro spazi di coordinamento finalizzati a coinvolgere i diversi attori in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

Il Dirigente Scolastico, avvierà il nuovo anno scolastico nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Protocollo d'Intesa redatto il 14/08/2021 e nel rispetto del Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) recante "Avvio dell'anno scolastico 2021/2022 – Indicazioni organizzative e di sicurezza", approvato in data 07 settembre 2021 sottolineando **lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza** intervallate alla D.D.I.(didattica digitale integrata) nella misura in cui l'evoluzione pandemica non dovesse permetterlo. La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Centrale, pertanto, sarà il ruolo della nostra scuola, accompagnata dall'Amministrazione centrale e periferica e dagli Enti Locali, nel tradurre le indicazioni nello specifico contesto di azione, al fine di definire soluzioni concrete e realizzabili tenendo in considerazione il complesso scenario di variabili (gradi di istruzione, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, etc.).

2. OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è quello di creare nell'I.I.S. "C. MARCHESI" le condizioni tali da poterlo definire un luogo sicuro in cui il personale scolastico e gli utenti possano svolgere le attività ordinarie con serenità.

L'obiettivo ultimo è quello di fornire unitarietà di visione ad un progetto organizzativo, pedagogico e didattico legato anche alle specificità e alle opportunità territoriali.

È altresì indispensabile una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva. A tal riguardo, sono forniti tutti gli accorgimenti necessari per contrastare l'eventuale diffusione del COVID-19.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto-Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art. 88](#)
- [D.lgs. 81/08 e s.m.i.](#)
- [Documento tecnico](#)
- [Convenzione Miur-CRI](#)
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID19.
- Documento INAIL: Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche.
- [Rapporto I.S.S. COVID19 N.58/2020: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.](#)
- [Indicazioni Organizzative e di sicurezza del lavoro per l'avvio dell'A.S. 2020-21](#)
- [Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021-2022 del 14/08/2021](#)
- <https://www.usr.sicilia.it/index.php/tutte-le-news/5558-avvio-dell-anno-scolastico-2021-2022-indicazioni-organizzative-e-di-sicurezza> del 07.09.2021
- <https://www.usr.sicilia.it/index.php/usr-inail>

4. INFORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico ha provveduto a garantire l'informazione a tutti gli utenti interni ed esterni circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo, su indicazione del Responsabile S.P.P., all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi dépliant e infografiche.

In particolare, le informazioni riguardano:

- A. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre 37.5°** o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- B. il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo** (sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle autorità competenti;
- C. l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il DS o un suo delegato** della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
- D. l'obbligo di mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro, di osservare le norme di igiene delle mani, di indossare la mascherina durante la permanenza nei locali dell'istituto. Gli studenti dovranno indossare la mascherina in ogni circostanza dinamica o statica in cui non è garantito il rispetto del distanziamento di un metro;**
- E. l'obbligo di rispettare la segnaletica orizzontale e verticale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare opportunamente differenziati;**
- F. l'obbligo da parte del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID19 di comunicare al DS, prima del rientro a scuola, l'avvenuta negativizzazione mediante certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.**

5. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Tutto il personale scolastico (docente e Ata) e l'utente esterno (famiglie e visitatori occasionali o

fornitore esterno) potranno su richiesta o a campione, essere sottoposti al controllo della temperatura corporea.

Il collaboratore scolastico eseguirà la rilevazione della temperatura corporea in tempo reale nelle modalità previste dall'informativa dei dati personali. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai locali scolastici. Inoltre all'ingresso è presente un registro in cui il personale scolastico/utente apporrà le firme per attestare la presenza a scuola.

In ogni caso è ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare alle indicazioni del presente Regolamento adottato dal DS sentiti l'RSPP e il MC, ispirato ai seguenti criteri:

- **limitazione degli accessi** ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione e in ogni caso rivolgersi alla postazione di Front-office;
- **regolare registrazione dei visitatori ammessi**, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso;
- **accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento** da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
- **pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.**

6. IMPIEGO DELLE CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

L'art. 9 ter del D.L. n. 52/2021, introdotto dal D.L. n. 111/2021, prevede, a partire dall'1.9.2021 e fino al 31.12.2021, l'**obbligo** per tutto il personale scolastico di **possedere** e di **esibire** la certificazione verde COVID-19, attestante, ai sensi dell'art.9, c.2, del medesimo D.L., una delle seguenti condizioni:

a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo, con una validità di nove mesi a far data dal completamento del ciclo vaccinale;

b) avvenuta somministrazione della prima dose di vaccino, con validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale, la quale deve essere indicata nella certificazione all'atto del rilascio. La certificazione cessa di avere validità qualora, nel periodo di vigenza della stessa, l'interessato sia identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2;

c) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute, con una validità di sei mesi a far data dall'avvenuta guarigione;

d) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2, con una validità di quarantotto ore dall'esecuzione del test.

Ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3, del D.L. n. 52/2021, la norma non si applica solo ai soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione per ottenere una certificazione verde COVID-19 e che, pertanto, sono **esenti dalla campagna vaccinale** sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute, la cui ultima versione è la n. 35309 del 4.8.2021.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie. A tutto il personale, in possesso della "certificazione verde COVID-19" o della certificazione di esenzione alla vaccinazione, deve comunque essere fornita informazione in merito alla necessità di continuare a mantenere le misure di prevenzione, tra le quali il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

L'art. 9 ter del D.L. n. 52/2021 pone a carico di tutto il personale scolastico, Dirigente scolastico compreso, salvo l'eccezione di cui sopra, due specifici obblighi:

- a) l'obbligo di possedere la certificazione verde Covid-19;

b) l'obbligo di esibirla.

In attesa di una prossima attivazione del controllo in modalità semplificata (piattaforma telematica) la verifica è svolta mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile "certificazione verde Covid-19" (verifica C19), disponibile al link <https://www.dgc.gov.it/web/app.html>, che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione e senza che ciò comporti, in alcun caso, la raccolta dei dati dell'intestatario in qualunque forma (art. 13, comma 5, DPCM 17.6.2021).

Il controllo deve essere effettuato **giornalmente** per tutto il personale effettivamente presente in servizio. Non è consentito il ricorso all'autocertificazione da parte dell'interessato, in quanto la norma vigente prevede che la certificazione verde COVID-19 sia posseduta ed esibita, né è consentita, per ragioni di riservatezza, la consegna al Dirigente scolastico della propria certificazione o del relativo QRCode, perché questi provveda autonomamente, o tramite delegati, alla verifica.

È compito del Dirigente scolastico predisporre opportune misure organizzative che consentano l'ordinato svolgimento delle operazioni di verifica. La mancata esibizione della certificazione verde comporta per tutto il personale scolastico due immediate conseguenze:

- l'applicazione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 19/2020, della sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da euro 400 a euro 1.000;
- l'impossibilità, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 ter del D.L. n.52/2021, sino a quando non si provvede a possedere e a esibire la certificazione, di accedere a scuola e svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, con conseguente dichiarazione di assenza ingiustificata.

Per il personale scolastico sia la sanzione che la dichiarazione di assenza ingiustificata vanno disposte con formale provvedimento del Dirigente Scolastico.

Anche gli utenti esterni (genitori, fornitori/operatori delle cooperative/operatori generici) sono tenuti ad esibire il GP. In caso di mancato possesso ed esibizione dello stesso non potranno fare l'accesso dentro i locali scolastici.

7. TAMPONI DIAGNOSTICI PER IL PERSONALE SCOLASTICO

(M PI. A00DPPR. REGISTRO UFFICIALE.U.18-08-2021)

Il protocollo d'intesa per la sicurezza prevede, tra l'altro, che le istituzioni scolastiche possano utilizzare le risorse straordinarie erogate per finalità coerenti con la gestione della situazione di emergenza sanitaria anche per consentire di effettuare tamponi diagnostici al personale scolastico.

A tale proposito il Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. 900 del 18.8.2021, ha precisato che le succitate risorse possono essere destinate a coprire i costi per effettuare tamponi diagnostici esclusivamente al personale scolastico impegnato nelle attività in presenza e rientrante tra i soggetti esenti dalla campagna vaccinale ([Circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 4.8.2021](#)).

8. PULIZIA E IGIENIZZAZIONE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre (Palazzetto dello sport);

- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi (Palazzetto dello sport);
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e di laboratorio per le attività di sostegno;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/05/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, si provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

9. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, ai sensi dell'art.1, c.2, lett.a) del D.L. n.111/2021 adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. Nella scuola deve essere indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I dpi da utilizzare sono:

- per gli studenti, compatibilmente con l'evoluzione epidemiologica, la mascherina chirurgica;
- per il personale scolastico, la mascherina chirurgica, o altro dispositivo eventualmente richiesto dal RSPP sentito il MC sulla scorta della VdR : in particolare, per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, quali per es. la visiera).

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Inoltre, quest'anno verranno fornite alle istituzioni scolastiche mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

Sono esonerati dall'uso dei dpi, ai sensi dell'art.1, c.2, lett a) del D.L. 111/2021 i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dpi e durante lo svolgimento delle attività sportive. In

particolare, le attività di squadra sono possibili in zona bianca ma, specialmente al chiuso, si privilegino le attività individuali, siano esse raccomandate in zone gialla e arancione.

10. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza ([Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021](#))

Pertanto il dirigente scolastico ha valutato l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

11. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, sono stati individuati percorsi chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita" (I/U), in modo da prevenire il rischio d'interferenza tra i flussi e mantenendo ingressi e uscite aperti (<https://www.iismarchesimascalucia.edu.it/piani-di-emergenza-e-percorsi-desodo/>).

Più precisamente, nella sede centrale (CN) sono stati individuati quattro I/U che servono due comparti per piano raggruppando mediamente 4-5 aule, ad eccezione del piano terra dove è stato previsto un percorso specifico per gli uffici amministrativi e dirigenziali.

Nella sede di via DG, suddivisa in Piano terra Inferiore e Superiore sono stati individuati rispettivamente quattro e cinque I/U opportunamente segnalati e distinti con colori differenti in apposite planimetrie pubblicate sul sito e messe a disposizione di tutto il personale.

L'accesso a scuola quindi avverrà secondo le disposizioni appena indicate facendo riferimento alle indicazioni riportate sul sito istituzionale della scuola nella [pagina dedicata](#).

(<https://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2019/06/Verbale-n%C2%B0-10-del-30-luglio-2021.pdf>)

Nella stessa pagina sono riportate pure le informazioni sulla [Nuova Informativa Covid-19 del Dirigente scolastico, inserita nella Integrazione del Regolamento di Istituto SARS-COVID19 fino al 31/12/2021](#) e sul Patto di corresponsabilità a.s. 2020/2021 INTEGRATO e AGGIORNATO

L'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere garantisce, in generale, compatibilmente con l'arrivo della fornitura dei banchi monoposto, un distanziamento fra le rime boccali di un metro - anche in considerazione dello spazio di movimento -

Nella remota ipotesi di lavoro con una distanza interpersonale minore di un metro per ragioni impreviste e/o imprevedibili, si adotteranno altre soluzioni organizzative di emergenza. È comunque

necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione. È possibile avvalersi della consulenza e della CRI.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381

Inoltre, l'Istituzione Scolastica valuterà se utilizzare il lavoro agile per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza.

12. ATTIVITA' LABORATORIALI, PCTO

Per lo svolgimento delle attività didattiche di carattere laboratoriale, oltre alla predisposizione dell'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, il Piano scuola suggerisce, nel caso in cui sia previsto l'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro, che lo svolgimento delle attività medesime non avvenga prima che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato.

Per i PCTO è necessaria la verifica, da parte delle istituzioni scolastiche, che gli spazi adibiti alle attività degli studenti presso le strutture ospitanti siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore, e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste: in questo caso i tutor dei PCTO avranno cura di far rispettare i protocolli delle aziende ospitanti.

13. VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, il Protocollo prevede che le istituzioni scolastiche che hanno sede in territori dichiarati zona bianca possano effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, a condizione che si permanga in aree del medesimo colore. Ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. n. 52/2021, l'accesso ad alcuni servizi ed attività, tra cui musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre, convegni e congressi e centri culturali, è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 (gp).

14. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza ([Protocollo di sicurezza anticovid-19 – Palazzetto dello Sport](#)).

15. SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo l'Istituto si avvale del supporto di un psicologo, in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche applicative innovative e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici, o BeS per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

16. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA A SCUOLA

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi d'infezione respiratoria, deve dichiararlo immediatamente all'ufficio del personale. Momentaneamente isolata e fornita di mascherina chirurgica, non dovrà recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le indicazioni. La scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, con il supporto tecnico- medico della CRI, come previsto dalla convenzione CRI/M.I.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. A tal proposito, è stato previsto, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità" (Referente covid).

In ordine alle misure di quarantena ed isolamento occorre fare riferimento al seguente prospetto, riportato dalla [circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11.8.2021](#):

Indicazioni alla sospensione della quarantena		
	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena +
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Indicazioni alla sospensione dell'isolamento			
	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

17. SORVEGLIANZA SANITARIA – MEDICO COMPETENTE

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il medico competente collabora con il DS. È cura del MC eseguire la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e segnalando alla scuola situazioni di lavoratori "fragili" nel rispetto della privacy.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

18. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Ai fini di poter applicare e verificare le regole del presente protocollo di regolamentazione è costituito il Comitato Tecnico emergenza CoVid19, presieduto dal DS coadiuvato dal RSPP e dal **Referente Covid**, figura individuata per collaborare con lo staff al fine di contenere la diffusione dei contagi da virus, avente un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e che possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

19. CONCLUSIONI

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate esigono senso di responsabilità di tutti gli attori del sistema. Il rispetto delle misure igieniche e del distanziamento, la puntualità nelle operazioni procedurali quali l'invio della dichiarazione personale all'Ufficio del personale, il rispetto delle tempistiche e dei comportamenti indicati, la collaborazione attiva di studenti e famiglie rappresentano i presupposti essenziali per contrastare la ripresa della diffusione dell'epidemia.

Dal presente piano discende l'Integrazione al Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 al 31 dicembre 2021, delibera n° 41 del Verbale n° 11 della riunione del Consiglio di istituto del 10 settembre 2021.

Il presente documento è deliberato dal Consiglio di istituto nella seduta del 10 settembre 2021, verbale n° 11, delibera n° 40.

RSPP Ing. *FRANCESCO SANTAMARIA*
M.C. Dottor Giovanni Caminiti
REFERENTE Croce Rossa Italiana Prof.ssa *MARIA PIA DIOLOSÀ*

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
LUCIA MARIA SCIUTO

